

IL GAZZETTINO – ED. VENEZIA MESTRE - “MORTI SUL LAVORO IN AUMENTO
 «CALATI I CONTROLLI DELLE ULSS»”

Imprese Morti sul lavoro in aumento: «Meno controlli»

La piccola ripresa economica, che spinge le imprese «ad andare di fretta», e il crollo dei controlli, «legato al taglio del personale pubblico», rischiano di aumentare gli incidenti

sul lavoro. Lo denuncia l'ingegner **Mauro Rossato**, presidente dell'Osservatorio sicurezza sul lavoro **Vega Engineering** che da dieci anni monitora le morti bianche nel nostro territorio e nel Paese scoprendo che nulla, purtroppo, è

cambiato. Anzi. In Veneto (terza regione in Italia per numero di decessi sul lavoro) la situazione sta addirittura peggiorando: nel primo trimestre 2018 le morti sono state 17, ovvero 2 in più del 2017.

Brunetti a pagina XV

Morti sul lavoro in aumento «Calati i controlli delle Ulss»

►L'ultimo caso a Portogruaro, ma in tutto il Veneto decessi e infortuni sono saliti

►Oggi a Zelarino un convegno per lanciare l'allarme e proporre le soluzioni possibili

MORTI BIANCHE

MESTRE L'ultima vittima nel Veneto è di pochi giorni fa: un sessantenne di Portogruaro travolto dal suo trattore. Un altro caso, tra i tanti. Morti e infortuni sul lavoro, infatti, non accennano a diminuire. Anzi, la piccola ripresa economica, che spinge le imprese «ad andare di fretta», e il crollo dei controlli, «legato al taglio del personale pubblico», rischiano di peggiorare ulteriormente la situazione nel nostro territorio.

IL MONITORAGGIO

Lo denuncia l'ingegner **Mauro Rossato**, presidente dell'Osservatorio sicurezza sul lavoro **Vega Engineering**. «E da dieci anni ormai che monitoriamo le morti bianche nel nostro territorio e nel Paese. E, nulla, purtroppo è cambiato. Anzi. In Veneto la situazione sta addirittura peggiorando. Nel primo trimestre 2018 le morti sul lavoro sono state 17, ovvero 2 vittime in più dello scorso anno. E il Veneto è la terza regione in Italia per numero di decessi sul lavoro. Dobbiamo interrompere questa carneficina. Par-

tendo da una formazione seria e qualificata affiancata ad un'azione più diffusa da parte degli organi che vigilano sulla sicurezza aziendale». Se ne parlerà oggi, al centro cardinal Urbani di Zelarino, dove **Vega Formazione** - in collaborazione l'Osservatorio e l'Aiesil (l'associazione delle imprese esperte in sicurezza sul lavoro e ambiente) - organizza un convegno dedicato ai professionisti del settore: «Morti e infortuni sul lavoro? Cambiare si può? Ecco come». Tra i relatori, oltre a **Rossato**, il pubblico ministero **Carlotta Franceschetti**, che da anni si occupa di infortuni sul lavoro, l'ingegner **Federico Maritan**, l'avvocato **Anna Zampieron**,

il commercialista **Costantino Magro**.

«FORMAZIONE NECESSARIA»

«Abbiamo scelto un titolo provocatorio - spiega **Rossato** - per far riflettere gli addetti ai lavori: ingegneri, avvocati, consulenti del lavoro... Si tratta di un problema culturale, di abitudine alla sicurezza. Quello che accade a tutti in macchina, dove siamo abituati ad allacciare le cinture di sicurezza, ancora non succede nel mondo del lavoro». Per questo cambio culturale, fondamentale è una «formazione seria, finalizzata a far sì che la gente non si faccia male», ma anche dei controlli puntuali. «Purtroppo, negli

ultimi anni, con l'unificazione delle Ulss e il ridimensionamento del personale, i controlli si sono notevolmente ridotti. In giro per le aziende non vediamo più girare gli enti di controllo, solo se succedono degli incidenti gravi e si deve procedere a delle indagini. Ma senza controlli, tra le imprese c'è chi crede di fare il furbo e non investe in sicurezza». L'altro elemento che peggiora la situazione, paradossalmente, è l'uscita dalla crisi. «La ripresa distoglie l'attenzione delle imprese dalla sicurezza. C'è poco tempo, si tende a correre e a non fare formazione. E si continua a morire di lavoro». (r.br.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SICUREZZA Il sit-in per la sicurezza sul lavoro organizzato a Piazzale Roma alla fine di aprile

L'OSSERVATORIO DI VEGA ENGINEERING:

«CON L'UNIFICAZIONE DELLE
AZIENDE SANITARIE È STATO
RIDOTTO IL PERSONALE
ADDETTO ALLE VERIFICHE»

Articolo pubblicato sul Quotidiano “Il Gazzettino – Ed. Venezia Mestre” con dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro di Vega Engineering